

## Dino Compagni

Nato a Firenze intorno al 1260, fu uomo politico e scrittore. Morì nella città natale nel 1324. Fu due volte priore e gonfaloniere di giustizia. La sua opera più famosa è la *Cronica delle cose occorrenti ne' tempi suoi*, narrazione storica degli eventi fiorentini dal 1280 al 1312.

Dino Compagni,  
*Cronica*, I, 1. Tratto da:  
Dino Compagni, *Cronica  
delle cose occorrenti ne'  
tempi suoi*, introduzione  
e note di G. Bezzola, 1,  
Fabbri, Milano 2003.

1. **strani**: stranieri.
2. **pro' d'armi**: prodi.
3. **discordevoli**: facili alla discordia.
4. **proibiti**: illeciti.
5. **dottata**: sospettata.
6. **Poggi Bonizi**: Poggibonsi.
7. **cattani**: capitani.
8. **generativa**: propizia alla generazione dei figli.
9. **arti**: artigiani, arredi.

93

### Firenze alla fine del Duecento

E acciò che gli strani<sup>1</sup> possano meglio intendere le cose advenute, dirò la forma della nobile città, la quale è nella provincia di Toscana, edificata sotto il segno di Marte, ricca e larga d'imperiale fiume d'acqua dolce il quale divide la città quasi per mezo, con temperata aria, guardata da nocivi venti, povera di terreno, abbondante di buoni frutti, con cittadini pro' d'armi<sup>2</sup> superbi e discordevoli<sup>3</sup>, e ricca di proibiti<sup>4</sup> guadagni, dottata<sup>5</sup> e temuta, per sua grandezza, dalle terre vicine, più che amata.

Pisa è vicina a Firenze a miglia XL, Lucca a miglia XL, Pistoia a miglia XX, Bologna a miglia LVIII, Arezo a miglia XL, Siena a miglia XXX, San Miniato in verso Pisa a miglia XX, Prato verso Pistoia a miglia X, Monte Accie-

nico verso Bologna a miglia XXII, Fighine verso Arezo a miglia XVI, Poggi Bonizi<sup>6</sup> verso Siena a miglia XVI; tutte le predette terre con molte altre castella e ville; e da tutte le predette parti, sono molti nobili uomini conti e cattani<sup>7</sup>, i quali l'amano più in discordia che in pace, e ubidiscono più per paura che per amore. La detta città di Firenze è molto bene popolata, e generativa<sup>8</sup> per la buona aria; i cittadini bene costumati, e le donne molto belle e adorne; i casamenti bellissimi, pieni di molte bisognevoli arti<sup>9</sup>, oltre all'altre città d'Italia. Per la quale cosa molti di lontani paesi la vengono ad vedere, non per necessità, ma per bontà de' mestieri e arti, e per bellezza e ornamento della città.